



Istituto d'Istruzione Superiore Statale

PIAGET-DIAZ

**SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY - SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO**

TEL. 06121122585 - SITO WEB: WWW.PIAGETDIAZ.EDU.IT - CODICE MECCANOGRAFICO: RMIS03600V
C.F.: 97198880581 - IBAN: IT70H0306905020100000046234 - CODICE UNIVOCO: UFCPCA
P.E.C.: RMIS03600V@PEC.ISTRUZIONE.IT - P.E.O.: RMIS03600V@ISTRUZIONE.IT

A.S. 2023–2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

15 maggio 2024

(Art. 3 L. 425/97; Art. 5 del Regolamento; Art. 10 O.M. - M.I.M. n°55 del
22/03/2024)

CLASSE V SEZ. A

INDIRIZZO: MADE IN ITALY

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(Dlgs 62/2017 – DPR 323/98 art. 5 c. 2 – O.M. n. 55 del 22/03/2024)

Anno Scolastico 2023/2024

Indirizzo: MADE IN ITALY

Classe: 5 Sezione: AM

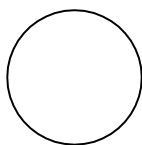
Approvato dal Consiglio di classe in data: 2 MAGGIO 2024

Affisso all'Albo il 15/05/2024 Prot. N. _____ del __/05/2024

Docente coordinatore della classe: PROF CARLA MONTAGNA

Composizione del Consiglio di Classe

Docente	Materia/e insegnata/e	Firma del docente
CLAUDIO STRATICO'	IRC	
MARIA CRISTINA POTENTI	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
MARIA CRISTINA POTENTI	STORIA	
LAURA CIAVARDINI	LINGUA INGLESE	
*MARIA ASSUNTA D'APRILE	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	
ALESSANDRO BELARDI CODOCENZA	LSTT	
*CARLA MONTAGNA	LSTT	
*NAZZARENO GAGLIANO	TAMPP	
ROSA BIANCHI	TDM	
ROMOLO TOZZI DI MARCO	SCIENZE MOTORIE	
ROSANNA RUGGERI	SOSTEGNO	



Il Dirigente Scolastico
 Prof.ssa Lucia Gargiulo

Redatto in data: 10 maggio 2024

* CON L'ASTERISCO SONO CONTRASSEGNA TI I COMMISSARI INTERNI

SOMMARIO

Consiglio di classe	pag. 2
1. Profilo generale	
1.1 Breve presentazione della scuola	pag. 5
1.2 Profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo	pag. 6
1.3 Quadro orario del quinquennio indirizzo	pag. 6
2. Profilo della classe	
2.1 La storia	pag. 8
2.2 Continuità didattica	pag. 10
3. Percorso formativo	
3.1 Obiettivi educativi	pag. 11
3.2 Obiettivi didattici	pag. 11
3.3 Metodi e strumenti di lavoro	pag. 12
3.4 Spazi e tempi	pag. 12
3.5 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento	pag. 12
3.6 Verifiche	pag. 12
3.7 Valutazione	pag. 13
3.8 Simulazione prove d'esame	pag. 15
4. Organizzazione degli interventi di recupero e sostegno	pag. 16
5. Allegati	pag. 16
Firme approvazione documento	pag. 17

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
CLAUDIO STRATICO'	IRC
MARIA CRISTINA POTENTI	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
MARIA CRISTINA POTENTI	STORIA
LAURA CIAVARDINI	LINGUA INGLESE
MARIA ASSUNTA D'APRILE	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE
CARLA MONTAGNA	LTE
ALESSANDRO BELARDI CODOCENZA	LTE
NAZZARENO GAGLIANO	TAMPP
ROSA BIANCHI	TDM
ROMOLO TOZZI DI MARCO	SCIENZE MOTORIE
ROSANNA RUGGERI	SOSTEGNO

COORDINATORE: PROF. CARLA MONTAGNA

1. PROFILO GENERALE

1.1 Breve presentazione della Scuola

La situazione esterna all'istituto

L'I.I.S.S. "PIAGET-DIAZ" è situato nella semiperiferia di Roma Est.

Nell'Istituto sono attivi gli indirizzi: Manutenzione e assistenza tecnica, Industria e Artigianato per il Made in Italy (MODA), Servizi culturali e dello spettacolo, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale.

Nell'ultimo decennio, sono state messe in atto dall'Istituto progettazioni didattiche e scelte istituzionali che hanno sempre migliorato e specificato la *mission* dell'Istituto e hanno permesso di soddisfare una offerta formativa inesistente nel territorio dove sono ubicate le sedi (all'interno della V e VII Circostrizione ex VI, VII e X). L'istituto opera sulle sedi: Viale Marco Fulvio Nobiliore 79/a (centrale), Viale Giorgio De Chirico 59 (Quartiere Tor Sapienza) , Via Diana, 35 (Quartiere Quadraro) Via Taranto 59/T (quartiere S. Giovanni).

Ogni sede è dotata di: aule fornite di L.I.M./Smart Board, palestra, biblioteca, laboratorio d'informatica, laboratorio linguistico, laboratori professionali, teatro multimediale, laboratorio di musica, laboratorio per alunni portatori di handicap, aula del C.I.C. distributori di bevande e snack e parcheggio privato per il personale scolastico e gli studenti.

Le aree urbane da cui provengono gli alunni sono molteplici e la scuola è frequentata anche da allievi che vivono in frazioni periferiche, a diversi chilometri di distanza.

L'istituto si preoccupa di raccogliere il patrimonio culturale strutturato nella scuola media: a tal fine svolge un'attività di formazione e di orientamento presso le scuole del territorio. Per garantire continuità di sviluppo nel percorso formativo degli studenti dopo il diploma, si mantengono contatti con corsi di laurea e corsi universitari.

La scuola ha stabilito contatti permanenti con istituzioni che hanno collaborato alla realizzazione di progetti comuni finalizzati all'arricchimento della proposta formativa. Viene promosso l'accesso degli studenti a tutte le offerte culturali cittadine organizzando, anche in orario extrascolastico e festivo, visite a musei, itinerari cittadini, spettacoli di varia natura, attività sportive.

1.2 Profilo educativo, culturale e professionale

Il diplomato dell'indirizzo Made in Italy - Moda interviene nei processi di progettazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione dei capi di abbigliamento. Al termine del terzo anno è possibile sostenere un esame di qualifica regionale che permette un primo ingresso nel mondo del lavoro.

Il diplomato è in grado di:

- Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.
- Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto
- Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.
- Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.
- Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.
- Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

1.4 Quadro orario del quinquennio

DISCIPLINE AREA COMUNE	ORE ANNUE PER CLASSE				
	1	2	3	4	5
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	66	66	66
Storia		66	66	66	66
Geografia	66				

Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
RC o attività alternative	33	33	33	33	33
TOTALE ORE DELL'AREACOMUNE	594	594	462	462	462
DISCIPLINE AREA D'INDIRIZZO	1	2	3	4	5
Tecnologie Disegno e Progettazione	132	132			
Scienze Integrate	66	66			
TIC	66	66			
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	198	198	198	198	198
Progettazione e Produzione			198	198	198
Tecnologia Applicata ai Materiali e Processi produttivi			165	132	132
Tecniche di Distribuzione e Marketing			-----	66	66
Inglese Tecnico			33	-----	-----
TOTALE ORE DELL'AREA D'INDIRIZZO	462	462	594	594	594

L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le attività di laboratorio prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

2. PROFILO DELLA CLASSE

2.1 La storia della classe

Composizione della classe

La classe è costituita da tredici Allieve di cui undici frequentanti, in particolare una Allieva si avvale del Sostegno con PEI e segue gli obiettivi della classe; due Allieve non madrelingua, di cui una con Piano Didattico Personalizzato BES Allievi stranieri non italofofoni; tre Allieve con Piano Didattico Personalizzato DSA che si avvalgono delle misure dispensative, degli strumenti compensativi, di quanto previsto dalla vigente legislazione 170/2010 e segnatamente indicato nei documenti PDP individuali di ciascuna. Già segnatamente eterogeneo nella sua composizione anche per condizione sociale, culturale, prerequisiti e motivazione, il gruppo classe ha espresso continuamente ma in misura diversa la disponibilità al dialogo, alla collaborazione, al rispetto nei confronti dei membri della Comunità Educante e verso l'Istituzione scolastica nella sua interezza, accogliendo e facendo propri i valori essenziali di Cittadinanza.

Obiettivi didattici

Gli obiettivi formativi PECUP, gli obiettivi disciplinari, le abilità, le competenze e, ove possibile, le conoscenze disciplinari segnatamente indicate nei programmi svolti, scaturiscono da approvazione condivisa in sede di Dipartimenti disciplinari.

2.1 La storia della classe

I Docenti che hanno lavorato con le Allieve dal primo anno o si sono avvicinati nel gruppo di lavoro del Consiglio di classe nel corso degli anni, hanno operato sempre in clima di armonia e attenzione, condividendo le criticità e la scelta delle strategie didattiche, sempre orientate alla personalizzazione. Intercettare il disagio o la difficoltà personale delle Allieve è stato riconosciuto quale aspetto mai estraneo alla attività formativa, soprattutto in considerazione delle numerose fragilità, che anche Allieve brillanti hanno a più riprese evidenziato a livello sia personale sia nel gruppo di riferimento, ancora non in possesso una dimensione solidale e veramente inclusiva. Concorre alla profilazione del gruppo classe sapere che, durante il quarto anno di corso, le Allieve sono state investite dalle vicende personali, dolorose e tra loro diverse, di tre compagne attualmente non frequentanti. Dopo un primo periodo

di disorientamento, hanno ripreso il percorso talora con maggiore consapevolezza, ma spesso con minore serenità.

La sinergia degli interventi orientati, nel quotidiano, all'inclusione e alla partecipazione dialettica dell'Allievo ai singoli percorsi di formazione, ha consentito di costruire, negli anni, un rapporto di fiducia, e ha interferito in misura talora significativa nel contrasto alla dispersione e nel successo formativo. Ha altresì consentito di valorizzare le Allieve dotate di maggiore motivazione e capacità di lavoro individuale e cooperativo.

In ultimo è doveroso ricordare che l'esperienza della pandemia covid-19 ha coinvolto la classe dal secondo periodo del primo anno di corso al primo quadrimestre del terzo anno, introducendo difficoltà mai prima vissute nel sistema scolastico, che hanno rallentato gli apprendimenti relativi alle discipline che prevedono competenze grafiche e laboratoriali. Ancora oggi i docenti delle materie di indirizzo constatano alcune lacune nei saperi di base connesse a quella esperienza, lacune che alcuni attori del sistema scolastico – estranei ad esso, poiché non impegnati direttamente nell'insegnamento - considerano oramai superficialmente superate.

A.S. 2023-24

Il clima di lavoro è stato molto sereno, tuttavia una forte componente emotiva ha condizionato ancora il rendimento scolastico e la motivazione di un gruppo di Discenti.

La partecipazione al dialogo educativo è stata ordinata, non sempre attiva e proficua, né l'impegno sempre adeguato da parte di tutte. Una minoranza di Allieve, motivate al lavoro, più attive nella partecipazione, dotate di spirito critico e creatività, interessate ad approfondire le conoscenze e implementare le abilità, si sono distinte ed hanno conseguito con consapevolezza risultati molto buoni nelle discipline di insegnamento.

Durante il secondo quadrimestre è stata programmata ed effettuata la simulazione della prima e della seconda prova dell'Esame di Stato. Le prove hanno avuto luogo in orario antimeridiano, ed hanno avuto la durata prevista alla normativa vigente.

Allegato al documento di classe il testo delle prove e le griglie di correzione. Le Allieve con PEI centrato su obiettivi minimi della classe, hanno effettuato la prova con il testo originale, alla presenza del Docente di sostegno, per tutta la durata della prova. La presenza del Docente di Sostegno viene ritenuta dal C.d.C. alla unanimità

indispensabile durante la prima, la seconda prova ed il Colloquio in sede di esame di Stato per la Allieva con PEI. Si desidera rappresentare che il lavoro del Docente di Sostegno durante l'intero percorso di formazione della classe, ha costituito risorsa decisamente preziosa per l'intero gruppo, sotto il profilo umano e culturale ed ha costantemente condiviso la erogazione di tutte le attività previste.

Gli obiettivi didattici e formativi risultano conseguiti dalla classe in misura discreta nel complesso. Le relazioni delle Discipline potranno fornire una profilazione più articolata delle eccellenze e delle criticità del gruppo classe.

Il coordinatore della classe

Prof. Carla Montagna

2.2 Continuità didattica

La continuità didattica nel triennio è stata nel complesso positiva, come si può evincere dal prospetto qui sotto riportato.

	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura Italiana	X	X	X
Storia	X	X	X
L.T.E.		X	X
Progettazione e Produzione			X
T.A.M.P.P.	X	X	X
Tecniche di distribuzione e Marketing		X	X
Lingua inglese			X
Matematica		X	X
Religione cattolica	X	X	X
Scienze motorie e sportive	X	X	X
COORDINAMENTO		X	X

3. PERCORSO FORMATIVO

3.1 Obiettivi educativi

Vengono particolarmente valorizzati nell'indirizzo la capacità di socializzazione, la maturazione nel comportamento, l'attitudine al dialogo e alla volontà di interagire con consapevolezza e rispetto con tutte le componenti della scuola.

3.2 Obiettivi didattici

La programmazione dell'attività didattica è stata elaborata considerando:

- le Linee Guida riguardanti gli Obiettivi specifici di apprendimento dell'indirizzo
- le indicazioni del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto
- i progetti dei dipartimenti per aree disciplinari
- la situazione di partenza della classe
- l'individuazione delle risorse dell'Istituto

Il Consiglio di classe ha formulato i seguenti obiettivi generali, da conseguire alla conclusione del percorso formativo:

Conoscenze

- I metodi, i contenuti, le finalità generali e specifiche di ogni disciplina.
- La terminologia specialistica, i concetti chiave e le principali categorie interpretative.
- Le coordinate storiche dei diversi saperi.
- La produzione culturale di civiltà diverse, le analogie e le differenze rispetto alla nostra.
- Le radici della nostra cultura e la permanenza dei fattori strutturali nella contemporaneità.
- Le caratteristiche intrinseche delle lingue straniere (sistema fonologico, morfologico e sintassi) e il lessico.

Competenze

- Esprimersi efficacemente nei diversi contesti utilizzando registri comunicativi e strategie argomentative adeguate.
- Produrre e sintetizzare testi argomentativi di diversa tipologia, schede, commenti, mappe concettuali.
- Riconoscere gli usi sociali e politici della produzione culturale, vagliando l'attendibilità delle fonti e distinguendo documenti e interpretazioni
- Analizzare un testo riconoscendo le parole-chiave e gli elementi caratterizzanti

- Decodificare messaggi verbali e non verbali di differente natura a diversi livelli di complessità

Capacità

- Riflettere, rielaborare in maniera autonoma e organizzare il proprio lavoro.
- Essere in grado di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere.
- Lavorare con metodo individualmente e in gruppo, rispettando i tempi e le scadenze proposte.
- Relazionarsi positivamente con i docenti e l'impegno quotidiano, maturando uno stile di lavoro corretto e motivato in termini di frequenza e di partecipazione.

Per le singole discipline, gli obiettivi individuati dai docenti riprendono le finalità del piano di lavoro elaborato dai Dipartimenti disciplinari e dal Consiglio di Classe, seguendo i criteri guida delle "conoscenze, competenze e capacità".

L'insegnamento è stato volto a stimolare al massimo la partecipazione degli allievi per l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità specifiche e per un sufficiente sviluppo di spirito critico e autonomia.

3.3 Metodi e strumenti di lavoro

Per quanto riguarda le metodologie dell'attività didattica e gli strumenti che il Consiglio ha ritenuto efficaci per mettere in atto le suddette metodologie, si fa riferimento a quanto indicato nelle programmazioni delle singole discipline e di classe.

3.4 Spazi e tempi

L'attività curricolare si è svolta regolarmente durante l'intero anno scolastico utilizzando tutti gli spazi di tutte le sedi quali:

1. Laboratori
2. Aule
3. Palestra

3.5 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento - PCTO riassunti nella tabella di cui all'ALLEGATO 5

3.6 Verifiche

Per le tipologie utilizzate per le prove di verifica degli apprendimenti si fa riferimento alle Programmazioni disciplinari di Dipartimento.

Per il numero delle valutazioni minime si è operato in conformità a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti, secondo quanto stabilito nel piano triennale dell'offerta formativa PTOF.

3.7 Valutazione

Per l'a.s. 2023/24 il Consiglio di classe ha fatto propri i criteri di valutazione stabiliti nel PTOF e nelle Programmazioni di dipartimento.

Il voto di profitto, che costituisce la proposta di voto del docente al Consiglio di Classe, risulta essere la conversione numerica del giudizio globale finale formulato da ogni singolo docente sulla base della seguente griglia:

Voto	Indicatori di conoscenze	Indicatori di abilità	Indicatori di competenze
1 – 3	Lo studente ha conseguito un apprendimento nullo dei contenuti o li ha appresi in modo estremamente confuso e frammentario.	Lo studente non riconosce le proprietà e la classificazione delle conoscenze della disciplina. Lo studente mostra una comprensione nulla di testi, dati, non sa applicare procedure, effettuare analisi e mettere in relazione le informazioni. Lo studente non sa esporre e non conosce il linguaggio specifico.	Lo studente mostra un livello di responsabilità e autonomia nell'applicazione delle conoscenze ed abilità praticamente nullo.
4	Lo studente ha appreso i contenuti in modo gravemente confuso e frammentario.	Lo studente è in grave difficoltà nel riconoscere le proprietà e la classificazione delle conoscenze della disciplina. Lo studente mostra gravi difficoltà nel riuscire a comprendere testi, saper applicare procedure, effettuare analisi e mettere in relazione dati e informazioni. Il linguaggio specifico è estremamente limitato.	Lo studente mostra uno scarso livello di responsabilità e autonomia nell'applicazione delle conoscenze ed abilità, nemmeno in contesto semplici e noti.
5	Lo studente mostra un livello di apprendimento dei contenuti modesto.	Lo studente non riesce sempre a riconoscere le proprietà e la classificazione delle conoscenze della disciplina. Lo studente mostra difficoltà nel riuscire a comprendere testi, saper applicare procedure, effettuare analisi e mettere in relazione dati e informazioni. Il linguaggio specifico è ancora limitato.	Lo studente mostra un modesto livello di responsabilità e autonomia nell'applicazione delle conoscenze ed abilità, solo in contesto semplici e noti.
6	Lo studente mostra un livello di apprendimento dei contenuti essenziale.	Lo studente riesce a riconoscere le proprietà e la classificazione delle conoscenze della disciplina in modo essenziale. Lo studente mostra di riuscire a comprendere testi, di saper applicare procedure, effettuare analisi e mettere in relazione dati e informazioni ad un livello di base. Il linguaggio specifico è essenziale.	Lo studente mostra un livello di responsabilità e autonomia nell'applicazione delle conoscenze ed abilità, essenziale e in contesti noti.

7	Lo studente mostra un discreto livello di apprendimento dei contenuti.	Lo studente riesce a riconoscere le proprietà e la classificazione delle conoscenze della disciplina in modo essenziale. Lo studente mostra di riuscire a comprendere testi, di saper applicare procedure, effettuare analisi e mettere in relazione dati e informazioni ad un livello discreto. Il linguaggio specifico è discreto.	Lo studente mostra un discreto livello di responsabilità e autonomia nell'applicazione delle conoscenze ed abilità, anche in contesti non sempre noti.
8	Lo studente mostra un buon livello di apprendimento dei contenuti.	Lo studente riesce a riconoscere le proprietà e la classificazione delle conoscenze della disciplina in modo appropriato. Lo studente mostra di riuscire a comprendere testi, di saper applicare procedure, effettuare analisi e mettere in relazione dati e informazioni. Il linguaggio specifico è buono.	Lo studente mostra un buon livello di responsabilità e autonomia nell'applicazione delle conoscenze ed abilità, in contesti non sempre noti.
9	Lo studente mostra un'ottima padronanza dell'apprendimento dei contenuti.	Lo studente mostra un'ottima padronanza delle proprietà e della classificazione delle conoscenze della disciplina. Lo studente mostra sicurezza nella comprensione dei testi, nel saper applicare procedure, effettuare analisi e mettere in relazione dati e informazioni. Il linguaggio specifico è ottimo.	Lo studente mostra un ottimo livello di responsabilità e autonomia nell'applicazione delle conoscenze ed abilità, in contesti non sempre noti.
10	Lo studente mostra un'eccellente padronanza dell'apprendimento dei contenuti.	Lo studente mostra un'eccellente padronanza delle proprietà e della classificazione delle conoscenze della disciplina. Lo studente mostra estrema sicurezza nella comprensione dei testi, nel saper applicare procedure, effettuare analisi e mettere in relazione dati e informazioni. Il linguaggio specifico è eccellente.	Lo studente mostra un eccellente livello di responsabilità e autonomia nell'applicazione delle conoscenze ed abilità, in contesti non sempre noti.

Per la disciplina Ed. Civica è stata adottata la seguente griglia di valutazione

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
ACQUISIZIONE E COMPRESIONE DEI CONTENUTI	Non ancora acquisite	Non ha acquisito i contenuti o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1 - 2 - 3
	In fase di acquisizione	Ha acquisito i contenuti in modo parziale e/o incompleto	4 - 5
	Base	Ha acquisito e compreso i contenuti in modo corretto e appropriato.	6
	Intermedio	Ha acquisito e compreso i contenuti in maniera completa	7 - 8
	Avanzato	Ha acquisito e compreso i contenuti in maniera completa e approfondita	9 - 10
	Non ancora acquisite	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1 - 2 - 3

CAPACITÀ DI COLLEGARE I CONTENUTI AL PROPRIO VISSUTO FAMILIARE SCOLASTICO E SOCIALE.	In fase di acquisizione	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	4 - 5
	Base	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite collegandole in modo adeguato con i vari ambiti del proprio vissuto	6
	Intermedio	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite collegandole in modo autonomo con i vari ambiti del proprio vissuto	7 - 8
	Avanzato	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite collegandole in modo autonomo e critico con i vari ambiti del proprio vissuto	9 - 10
CAPACITÀ DI ANALISI DELLA REALTÀ A PARTIRE DALLA RIFLESSIONE SULLE ESPERIENZE PERSONALI	Non ancora acquisite	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze o lo fa in modo inadeguato	1 - 2 - 3
	In fase di acquisizione	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	4 - 5
	Base	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	6
	Intermedio	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	7 - 8
	Avanzato	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	9 - 10
CAPACITÀ, DI ESPRIMERE IL PROPRIO GIUDIZIO, DI ARGOMENTARE IN MANIERA CRITICA E PERSONALE	Non ancora acquisite	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale o argomenta in modo superficiale e disorganico	1 - 2 - 3
	In fase di acquisizione	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	4 - 5
	Base	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6
	Intermedio	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	7 - 8
	Avanzato	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	9 - 10
CAPACITÀ DI ADOTTARE COMPORTAMENTI RISPETTOSI E ADEGUATI AL CONTESTO, DI OPERARE SCELTE CONSAPEVOLI DI PARTECIPAZIONE E DI CITTADINANZA ATTIVA	Non ancora acquisite	Non è in grado di adottare comportamenti rispettosi e adeguati al contesto	1 - 2 - 3
	In fase di acquisizione	Non sempre adotta comportamenti rispettosi e adeguati al contesto	4 - 5
	Base	Adotta comportamenti rispettosi e adeguati al contesto	6
	Intermedio	Partecipa in modo attivo alla vita scolastica collabora con i docenti e con i compagni per il buon funzionamento dell'attività didattica curriculare ed extracurriculare	7 - 8
	Avanzato	Partecipa in modo attivo alla vita scolastica collabora con i docenti e con i compagni aderendo in modo attivo e responsabile ad iniziative e a progetti proposti dall'istituzione scolastica o da associazioni e/o soggetti esterni	9 - 10
	VOTO FINALE (media dei punteggi assegnati in ogni descrittore)		

3.8 Simulazioni prove d'esame

In accordo con quanto deliberato dai dipartimenti di disciplina, sono state programmate e svolte due simulazioni: una per la prima prova scritta e una per la seconda prova scritta. I testi delle prove e le griglie di valutazione proposte sono consultabili in allegato al presente documento (all.3 e 4).

4. ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

L'istituto, in base a quanto deliberato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto (in ottemperanza a quanto disposto con D.M. n° 90 del 31/10/2007 e O.M. n° 92 del 5/11/2007) ha effettuato i seguenti interventi di recupero:

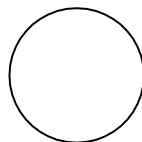
- recupero in itinere sulle carenze del primo periodo;
- corsi di recupero nei mesi di marzo/aprile 2024;
- interventi dei singoli docenti, con le singole classi, qualora si sia evidenziata necessità, così come indicato nelle programmazioni delle singole discipline.

5. ALLEGATI

- 1) Elenco alunni della classe A.S. 2023/2024 ammessi all'Esame*
- 2) Prospetto attività didattico-disciplinari dei singoli docenti
- 3) Testo della simulazione della prima prova scritta con griglia di valutazione proposta dal dipartimento di disciplina, ai sensi dell' O.M. n. 55 del 22/03/2024 e del QdR allegato al D.M. 1095/2019
- 4) Testo della simulazione della seconda prova scritta con griglia di valutazione proposta dal dipartimento di disciplina, ai sensi dell' O.M. n. 45 del 22/03/2024 e del decreto n. 164 del 15 giugno 2022
- 5) Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)
- 6) Griglia nazionale di valutazione simulazione del Colloquio, allegato A dell'O.M. n. 55 del 22/03/2024
- 7) Eventuali relazioni riservate riguardanti alunni in situazione di disabilità*
- 8) PP.DD.PP. alunni con bisogni educativi speciali BES*

* Gli allegati con l'asterisco saranno consegnati brevi manu alla commissione esaminatrice e non pubblicati online

FIRME APPROVAZIONE DOCUMENTO	
CLAUDIO STRATICO'	
MARIA CRISTINA POTENTI	
MARIA CRISTINA POTENTI	
LAURA CIAVARDINI	
MARIA ASSUNTA D'APRILE	
CARLA MONTAGNA	
ALESSANDRO BELARDI	
NAZZARENO GAGLIANO	
ROSA BIANCHI	
ROMOLO TOZZI DI MARCO	
ROSANNA RUGGERI	



Il Dirigente Scolastico
Prof. ssa Lucia Gargiulo